



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. 163 del 25/02/2026

Oggetto: Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 124 del 11/02/2026 di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 alla ditta Shakò S.r.l. per la fornitura di arredi destinati alle strutture comunali – Importo € 3.490,00 IVA inclusa – CIG BA5DFB2806 – Contestuale disimpegno delle somme.

Il Dirigente dell'Area 1

Richiamato il decreto sindacale n. 1 del 08/01/2026, con il quale è stato confermato alla scrivente l'incarico di dirigente e la responsabilità dell'Area 1 – Servizi alla Persona del Comune di Maddaloni, per il periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 20/03/2025 di approvazione del PEG 2025-2026-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 06/11/2025 di approvazione del DUP 2026-2028;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 124 del 11/02/2026 con la quale è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, alla ditta Shakò S.r.l. – Viale Europa Z.I. snc – 70132 Bari (BA) – della fornitura di arredi in legno destinati ai locali comunali adibiti ad attività sociali e giovanili, per l'importo complessivo di € 3.490,00 IVA inclusa, con contestuale impegno di spesa sui capitoli 76102 e 71404 del bilancio 2026;

Considerato che

- in data 20/02/2026 la ditta Shakò S.r.l. ha comunicato all'Amministrazione, a mezzo posta elettronica, l'impossibilità di rispettare i termini di consegna originariamente concordati, a causa dell'esaurimento delle disponibilità immediate da parte dell'azienda produttrice;
- i nuovi termini di consegna risultano incompatibili con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente, che ha qualificato la spesa come **indifferibile e urgente** ai sensi dell'art. 163 del TUEL per garantire il regolare allestimento e la piena fruibilità dei locali comunali destinati alle attività sociali e giovanili;

- tale circostanza integra un sopravvenuto mutamento della situazione di fatto, non prevedibile al momento dell'adozione dell'atto di affidamento, che comporta il venir meno dell'interesse pubblico alla prosecuzione dell'affidamento alle condizioni originariamente previste;
- non risulta perfezionato il contratto mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. ed ii.;

Ritenuto necessario procedere, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990, alla revoca della determinazione dirigenziale n. 124 dell'11/02/2026, in considerazione del sopravvenuto mutamento della situazione di fatto e del venir meno dell'interesse pubblico originariamente perseguito, stante l'incompatibilità dei nuovi termini di consegna con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente;

Dato atto che:

- la presente revoca non comporta obbligo di indennizzo non essendo stato perfezionato il vincolo contrattuale né risultando eseguita la fornitura né sostenute spese documentate dall'operatore economico in relazione all'affidamento in oggetto;
- a seguito della revoca viene meno il titolo giuridico dell'impegno di spesa assunto con il citato provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di dover disporre il disimpegno delle somme vincolate con gli impegni n. 1174/2026 e n. 1175/2026, assunti sui Capitoli 76102 e 71404 del bilancio 2026, rispettivamente per € 3.333,00 e € 157,00, con conseguente ripristino della disponibilità finanziaria dei medesimi capitoli;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 36/2023;
- la Legge 241/1990;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di revocare, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990 e ss. m. ed ii., la determinazione dirigenziale n. 124 del 11/02/2026, con la quale era stato disposto l'affidamento diretto, alla ditta Shakò S.r.l., della fornitura di arredi destinati alle strutture comunali per l'importo complessivo di € 3.490,00 IVA inclusa – CIG BA5DFB2806, con conseguente inefficacia dell'affidamento e caducazione degli effetti contabili ad esso connessi;
2. Di disporre il disimpegno delle somme complessivamente pari ad € 3.490,00 impegnate con il suddetto atto sui capitoli:
 - **Impegno n. 1174/2026:** € 3.333,00 sul Cap. 76102 ("Acquisti di beni per il Centro Giovanile");
 - **Impegno n. 1175/2026:** € 157,00 sul Cap. 71404 ("Acquisto materiale ed attrezzature per il Centro Sociale").
3. **Di dare atto** che le somme sopra indicate tornano nella piena disponibilità dei rispettivi capitoli per le finalità istituzionali dell'Ente;
4. **Di dare atto** che a seguito della presente revoca si provvederà alle comunicazioni di rito ad ANAC tramite la piattaforma PCP in merito alla sopravvenuta inefficacia dell'affidamento e alla conseguente chiusura del CIG BA5DFB2806;
5. **Di dare atto** dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

6. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. **Di trasmettere** il presente atto all'Area Economico-Finanziaria per gli adempimenti contabili conseguenti;
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente dell'Area 1
Dott.ssa Antonella Ricciardi